

Press review

Hybrid Festival

Mondovì 2023

Hybrid Festival

Oltre 500 spettatori live e in streaming

■ MONDOVI

Si è concluso l'Hybrid Festival, promosso e organizzato da Fondazione Cirko Vertigo, con la direzione artistica di Raffaele Irace. Oltre 500 persone hanno seguito, live e in streaming, la manifestazione protagonista per tre giorni, dal 20 al 22 luglio, a Mondovì. L'Hybrid Festival si è sviluppato in sinergia con "Piazza di Circo" (organizzata dall'Associazione "L'Albero del Macramè"), condividendo spazi urbani e periodo di programmazione. Un festival nel festival, pensato per incrementare il dialogo tra Enti e arti differenti, fare rete, ottimizzare le risorse e le maestranze al lavoro, fornendo al pubblico un'offerta culturale profondamente smart e variegata.

Fondazione Cirko Vertigo, che ha realizzato il progetto in collaborazione con i partner italiani Comune di Mondovì, CFP CEMON e CIAC e con il coordinamento di Federico Fazari, è partner del progetto europeo Dialog City insieme a City of Aschaffenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis e Quatorze, nell'ambito del programma dell'Unione Europea Creative Europe.

«Grazie all'impegno di tutti, l'Hybrid Festival è riuscito nel suo intento: creare un dialogo autentico, sia in presenza sia attraverso strumenti digitali, con i cittadini e gli spazi della città che ci hanno generosamente ospitati, utilizzando l'arte e il gioco per arrivare a comprendere ancora una volta che il futuro ha le sue radici nel passato e parte dalle azioni del presente, per poter essere immaginato esattamente come lo desideriamo – sono le parole del direttore artistico, Raffaele Irace -. Durante il festival abbiamo lanciato uno sguardo verso un futuro colorato e pieno di grandi e bellissime sorprese, deciso e creato dalle persone che



lo vorranno vivere come una grande, gioiosa e anche un po' folle avventura».

Il festival è stato aperto ufficialmente dal vernissage dell'opera "News from home" degli artisti Anne Fehres e Luke Conroy, duo multidisciplinare selezionato dal "Dialog City Art for public residence programme". L'evento si è poi articolato tra workshop e un nuovo format di spettacolo, ideato dal coreografo Raffaele Irace, chiamato "24 ore x 24 minuti", in cui due danzatori, Marco Volta e Rosalie Wanka, si sono trovati a condividere uno spazio scenico - in questo caso differenti location della città di Mondovì - per 24 ore, al termine delle quali hanno presentato una performance della durata di almeno 24 minuti, culmine di tutto il festival, e che si è tenuta in piazza Maggiore nella serata di sabato 22 luglio. Vera innovazione della kermesse: la possibilità di seguire le iniziative anche a distanza. La creazione è stata infatti documentata attraverso l'occhio delle telecamere per la sua intera durata ed è stata trasmessa in diretta streaming, tramite l'app blucinQue Nice e il sito di Fondazione Cirko Vertigo

sulla piattaforma di YouTube.

Nella performance conclusiva è confluìto il lavoro dei tre workshop di danza e studio della esibizione, che sono stati condotti, nelle giornate del 21 e 22 luglio, dai danzatori e coreografi professionisti Daniela Paci, Cecilia Castellari e Davide Degano. I workshop (ideati da Raffaele Irace) hanno coinvolto una ventina di ragazzi, danzatori e circensi e si sono tenuti sui palchi allestiti in piazza Maggiore e presso la Torre del Belvedere.

Durante i tre giorni di festival si è tenuto, presso il Palazzo di Città di Mondovì, la Game Jam, laboratorio partecipativo, realizzato in parallelo e trasmesso in collegamento con la città di Aschaffenburg in Germania, partner capofila del progetto Dialog City, con la conduzione dei due maestri di gioco, Stefan Horn e Axel Watzke. Obiettivo: sviluppare insieme idee di gioco e quindi progettare prototipi concreti che affrontino i temi caldi che riguardano il nostro futuro quali il cambiamento climatico, l'attuale crisi economica e le interdipendenze globali.



Il festival

Hybrid, la kermesse danza dal vivo e online

Da tre giorni riempie le strade e gli schermi di Mondovì con lezioni di ballo e circo

di **Claudia Allasia**

È un festival di danza e circo ma si svolge dal vivo e in digitale. Per questo si chiama Hybrid. I giovani nativi digitali nei due anni della pandemia hanno imparato a non fare troppa differenza tra lezioni di ginnastica, yoga e danza in presenza e quelle in video. Diverso il rapporto col digitale dei meno giovani. Una carenza che va colmata al più presto. Preoccupata del pressante problema, l'Unione europea ha deciso (tramite bando) di fare suo il progetto Hybrid Festival come parte del programma europeo Dialog City, e di usarlo come mezzo (e modo) partecipativo e gratificante per rendere meno timidi col digitale gli abitanti delle cittadine sopra i 250mila abitanti.

È così che dall'altro ieri, l'Hybrid Festival, promosso e organizzato da Cirko Vertigo, ha invaso le strade e gli schermi digitali di Mondovì con lezioni di danza, circo. Lezioni di danza aperte a tutti, workshop di



▲ **Artista** Il ballerino Daniele Salvitto

studio della performance di circa due ore ciascuna, tenute dai danzatori e coreografi professionisti Daniela Paci, Cecilia Castellari e Davide Degano. La restituzione pubblica avviene oggi, guidata dal coreografo-direttore artistico Raffaele Irace, nell'ambito della kermesse locale e del suo Chapiteau "Piazza di Circo", dell'Albero del Macramè.

Oltre i workshop c'è il format ideato ad hoc da Raffaele Irace, denominato "24 Ore x 24 Minuti". Due danzatori, Marco Volta e Rosalie Wanka, condividono lo spazio scenico di varie location per 24 ore, e al

termine offrono oggi una performance di 24 minuti (h 24 - 14 Museo della Ceramica; h 14.30- 17 Belvedere; h 17.30- 22:00 Piazza Maggiore, in diretta streaming tramite l'app blucinQue Nice e il sito di Fondazione Cirko Vertigo).

Hybrid Festival si è aperto di fatto quattro settimane fa, con la residenza artistica di Anne Fehres e Luke Conroy, il duo multidisciplinare selezionato dal "Dialog City Art for public residence programme" e inviato a osservare e contattare la comunità locale di Mondovì attraverso due workshop rivolti a tutti. Il risultato è la già citata composizione fotografica esposta fin dal 20 luglio.

Il Festival è parte del programma europeo Dialog City, un progetto complesso di cui Fondazione Cirko Vertigo è capofila italiano insieme al Comune di Mondovì, CFP e il CIAC di Federico Fazari. «Dialog City - spiegano gli organizzatori - si propone di partire da un nuovo modo di pensare, combinando gli spazi dell'aggregazione sociale con la digitalizzazione urbana»

«Per tre giorni - chiosa il sindaco Luca Robaldo - il centro storico di Mondovì avrà un respiro internazionale, partecipativo e intergenerazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

WORKSHOP E DANZA NEL QUARTIERE PIAZZA

Hybrid Festival, l'inizio dell'ecosistema artistico è nelle strade di Mondovì

ZAIRAMUREDDU
MONDOVÌ

Ecosistema artistico. Questo, in sintesi, è l'Hybrid Festival in corso da ieri a Mondovì nell'ambito del festival Piazza di Circo. Tre giorni, fino a domani, per un evento nell'evento, diretto dalla Fondazione Cirko Vertigo di Grugliasco, capofila nella sezione italiana del progetto Dialog City di cui il Comune di Mondovì, Cfp Cemon e Ciac sono partner italiani. Quella di Mondovì è la prima edizione di una piattaforma culturale che

il prossimo anno sarà in Austria e il successivo in Germania. Lo scopo è coinvolgere artisticamente pubblici diversi e gli strumenti per interagire con loro saranno la danza, il teatro, workshop, game jam e fotografia.

Il primo atto è stata la residenza artistica di Anne Fehres (Paesi Bassi) e Luke Conroy (Australia), che hanno osservato per un mese Mondovì per realizzare un grande racconto fotografico, esposto per la prima volta al pubblico ieri sera ai piedi della torre del Belvedere. È il diretto-

re artistico dell'Hybrid, Raffaele Irace, a definire l'evento un «ecosistema»: «Perché integra memoria, scoperta e creatività per interagire con un pubblico di norma limitato al ruolo di osservatore, ma che in questo caso diventa parte attiva dell'espressione artistica». Tre i workshop di danza e studio della performance in programma, che Irace definisce «esperienze». Durano due ore ciascuno. Il primo è ispirato al concetto di scoperta, il secondo alla creazione, il terzo alla composizione. La conduzione è affidata ai danzatori e coreografi professionisti Daniela Paci, Cecilia Castellari e Davide Degano.

La kermesse diffusa terminerà con la conclusione della performance «24 ore X 24 minuti»: ovvero tempo 24 ore per porta-

re in scena una performance di almeno 24 minuti, coinvolgendo cittadini e spazi di Mondovì Piazza. I live sono dei danzatori Marco Volta e Rosalie Wanka. Si potrà assistere alle performance dal vivo o in diretta streaming, da stasera alle 22 tramite l'app blucinQue Nice e il sito di Fondazione Cirko Vertigo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una performance



Top5

● Mr. Rain battezza l'arena Collisionsi

Autore del brano "Supereroi" certificato disco di platino a due settimane dall'uscita, che ha conquistato il pubblico di Sanremo aggiudicandosi il podio della kermesse, Mr. Rain arriva ad Alba per inaugurare in concerto il nuovo spazio di "Collisionsi" al parco Tanaro.

● Gocce di Musica in Barriera

Alle 20.30 ai Bagni Pubblici di via Agliè, ultimo appuntamento di stagione con "Gocce di Musica" con un divertente viaggio nella musica italiana dagli anni '50 ai '90 con Vito "Dottor Lo Sapio" Miccolis (voci e percussioni), Mauro Mao Gurlino (voce e chitarra acustica) ed Enzo Rosko Mesiti (basso elettrico).

● Il circo "ibrido" di Vertigo

È un variegato ecosistema artistico-culturale l'Hybrid Festival organizzato da Fondazione Cirko Vertigo, che da oggi a domenica invaderà Mondovì come confronto creativo sui temi caldi del futuro. Si inaugura alle 20 alla Torre del Belvedere.

● Gloria "per sempre" ad Occit'amo

Fa tappa nelle Terre del Monviso alle 21.30 in piazza Statuto a Sanfront, il tour estivo "Gloria Forever" del cantautore torinese Umberto Tozzi, come ospita del festival "Occit'amo". Prevedite su ticketone.it

● Fresu & Marcotulli "attraverso" Tortona

Alle 21 nel cortile del Chiostro dell'Annunziata a Tortona, tappa alessandrina per il festival "Attraverso" con il concerto del trombettista Paolo Fresu e di Rita Marcotulli.



▲ Ad Arena Collisionsi Mr. Rain

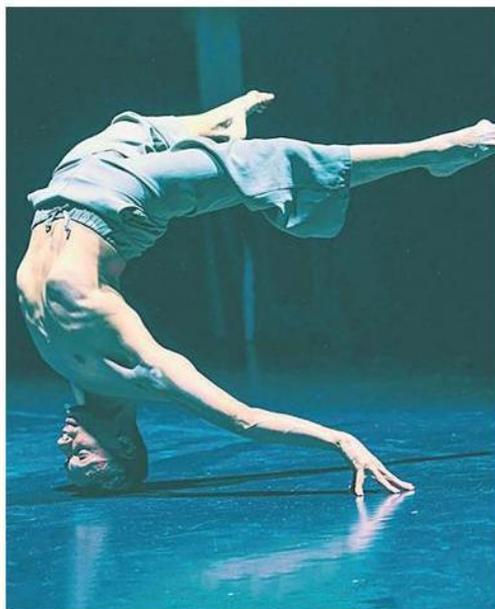


Hybrid Festival, esercizio collettivo di creatività artistica interattiva

LO ORGANIZZA FONDAZIONE CIRKO VERTIGO A MONDOVÌ DAL 20 AL 22 LUGLIO

EMANUELE REBUFFINI

Danza, workshop, game jam e fotografia invaderanno Mondovì da giovedì 20 a sabato 22 luglio in occasione di «Hybrid Festival», evento interattivo organizzato da Fondazione Cirko Vertigo nell'ambito del progetto europeo Dialog City. Un festival non solo da guardare ma da vivere, live e in streaming, un'innovativa proposta di spettacolo dal vivo. Spiega il direttore artistico Raffaele Irace: «Ho voluto creare un ecosistema artistico che integrasse memoria, scoperta e creatività, che interagisse a più livelli con la cittadinanza e la rendesse partecipe alla creazione di una mappa comune interattiva, smart e dialogante». **Giovedì 20** alla Biblioteca Comunale è in programma il Game Jam, un laboratorio partecipativo con cittadini, studenti e attivisti, che sarà realizzato in parallelo e trasmesso in collegamento con la città di Aschaffenburg in Germania, con l'obiettivo di sviluppare insieme idee di gioco e progettare prototipi, mentre la Torre del Belvedere ospita la restituzione pubblica della residenza artistica di Anne Fehres e Luke Conroy. Il festival lancia anche un nuovo format di spettacolo, ideato dal coreografo Raffaele Irace, chiamato 24 Ore x 24 Minuti, in cui due danzatori, Marco Volta e Rosalie Wanka, si troveranno a condividere uno spazio



ANDREA MACCHIA

scenico – in questo caso differenti location della città di Mondovì – per 24 ore, al termine delle quali dovranno presentare una performance della durata di almeno 24 minuti. Le varie tappe saranno trasmesse in diretta streaming (si comincia il 21 luglio alle 21), tramite l'app blucinQue Nice e il sito di Fondazione Cirko Vertigo. (Info: www.cirkovertigo.com). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nelle prossime settimane l'evento si "diffonde" nelle vallate

Festival Piazza di Circo: chiusa la programmazione

I primi a credere nel progetto dell'Associazione L'albero del Macramè sei anni fa furono il Comune di Mondovì, tuttora al fianco dell'evento grazie ai contributi del Bando Attività Estive, e la Fondazione Crc. Oggi il Festival "Piazza di Circo" conta un mese di spettacoli, decine di artisti fra solisti e compagnie, trenta eventi e centinaia di spettatori. Il bilancio della sesta edizione del Festival, nella programmazione ospitata a Mondovì, mostra due elementi positivi: quello dell'evento, cresciuto fra le mura della città e quello di un pubblico disposto a farsi incantare dalla magia di un'arte intramontabile. È una kermesse di respiro



internazionale, riconosciuta dal Ministero e passerella per compagnie di prestigio. Un nome per tutti: Carlo Cerato, giovanissimo ma già grande professionista, ha mosso i primi passi a Fuma che 'nduma, ha seguito residenze artistiche in Fon-

dazione Cirko Vertigo e al festival ha portato in scena Llabyellow, spettacolo coprodotto da BlucinQue Nice e Macramè. Il Festival è stato palco per il primo spettacolo di Julia Tanner, vincitrice della prima edizione di Piazza Aperta, e lo sarà per Yolit-

zin Ramos che ha vinto l'edizione numero due con il suo Giardino Invertito. Il direttore artistico è Marco Donda, dell'Associazione Albero del Macramè, di Carla Balatti l'organizzazione e il coordinamento logistico del Festival, coadiuvata da una preziosa squadra di volontari. Al termine del mese di eventi Piazza di Circo ha condiviso la città con l'Hybrid Festival, progetto di respiro europeo della Fondazione Cirko Vertigo sotto la presidenza di Paolo Verri, la direzione generale di Paolo Stratta e la direzione artistica di Raffaele Irace.

Ora c'è il programma diffuso con date a Chiusa Pesio, Monasterolo Casotto e Frabosa Soprana.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



MONDOVI

Un mese di spettacoli, decine di artisti fra solisti e compagnie, trenta eventi e centinaia di spettatori. Il bilancio della sesta edizione del Festival "Piazza di Circo" non può che essere positivo: l'evento è cresciuto fra le mura della città, con un pubblico presente e disposto a farsi incantare dalla magia di un'arte intramontabile. Il Festival, pur restando fedele al principio di coinvolgere le nuove generazioni di artisti, è una kermesse di respiro internazionale, riconosciuta dal Ministero e passerella per compagnie di prestigio cui spetta il merito di aver ri-acceso importanti riflettori sull'arte circense. L'opportunità offerta ai giovani artisti è dunque molteplice: proporsi a un grande pubblico e condividere la scena del Festival con grandi professionisti. Nel ricco calendario di spettacoli che si è appena concluso sono state coinvolte anche Scuole di formazione, e c'è chi ha già ottenuto la "laurea" più difficile, la conquista del pubblico. Come Carlo Cerato, giovanissimo ma già grande professionista, che ha mosso i primi passi a "Fuma che 'nduma", ha seguito residenze artistiche in Fondazione Cirko Vertigo e che ha portato in scena "Llabyellow", spettacolo coprodotto da BlucinQue Nice e Macramè.

Il Festival è stato palco per il primo spettacolo di Julia Tanner, vincitrice della prima edizione di "Piazza Aperta", e lo sarà per Yolitzin Ramos che ha vinto l'edizione numero due con il suo "Giardino invertito". Il direttore artistico è Marco Donda, dell'Associazione "Albero del Macramè", di Carla Balatti l'organizzazione e il coordinamento logistico dell'imponente macchina del Festival, coadiuvata da una preziosa squadra di volontari. «L'intreccio con la città è stato quest'anno ancora più forte - dicono -, abbiamo convissuto con eventi urbani che hanno accolto i nostri artisti e molti artisti hanno voluto vivere la città per poter assistere agli spettacoli di altre compagnie. Il Festival quest'anno ha accolto anche l'evento inaugurale del ventennale del Centro Servizi del Volontariato, che ha sostenuto lo spettacolo YesLand di Guido Lanzafame e portato



"Piazza di Circo" saluta Mondovì ma non si ferma

L'evento si sposta nelle vallate

a Mondovì decine di spettatori del mondo associativo. Consolidato inoltre il coinvolgimento della Compagnia "Teatro nelle Foglie" che ha portato a Mondovì il suo incantevole Chapiteau, un teatro viaggiante suggestivo allo sguardo e ospite generoso di molte compagnie. Al termine del mese di eventi "Piazza di Circo" ha condiviso la città con l'Hybrid Festival, progetto di respiro europeo della Fondazione Cirko Vertigo sotto la presidenza di Paolo Verri, la direzione generale di Paolo Stratta e la direzione artistica di Raffaele Irace. Grande la partecipazione del pubblico, che domenica 23 luglio ha registrato picchi del 90% di presenze, con una media per il mese di eventi mai al di sotto del 75% della disponibilità di accoglienza». "Piazza di Circo", chiusa la densa programmazione



in città, ora procederà con il programma diffuso con date a Chiusa Pesio, Monasterolo Casotto e Frabosa Soprana.

I SOSTENITORI DEL FESTIVAL

"L'Albero del Macramè", che organizza il Festival dalla sua prima edizione, può contare su un gruppo di giovani volontari e collabora-

zioni con professionisti come Christian Zunino, videomaker, e Antonio La Grotta fotografo, preziosi testimoni dell'evento. I primi a credere nel progetto dell'Associazione "L'albero del Macramè" sei anni fa furono il Comune di Mondovì, tuttora al fianco dell'evento grazie ai contributi del Bando Attività Estive, e la Fondazione Crc. Da allora anche i sostenitori sono aumentati, e l'evento oggi risulta appoggiato a livello istituzionale, oltre che dal Comune con il patrocinio della Provincia, dal Ministero alla Cultura, per il triennio 2022-2024 e dalla Regione Piemonte, triennio 2022-2024. Al confermato sostegno della Fondazione Crc si è aggiunto quello del Banco di Credito Azzoaglio, del Birrificcio Baladin e di Generali Assicurazioni Mondovì di Federica Alasia.



All'Hybrid Festival danza e non solo: dialogo tra città d'Europa

UN GRANDE, gioioso e variegato ecosistema artistico-culturale. Un festival non solo da guardare, ma da vivere, da sviluppare assieme, artisti e pubblico, un'occasione di confronto creativo sui temi caldi del futuro. L'Hybrid Festival, promosso e organizzato da Fondazione Cirko Vertigo, partner del progetto europeo Dialog City insieme a City of Aschaffenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis e Quatorze, nell'ambito del programma dell'Unione Europea Creative Europe, invaderà la città e le strade di Mondovì, in provincia di Cuneo, fino al 22 luglio, sotto la direzione artistica di Raffaele Irace e nel contesto di Piazza di Circo, kermesse organizzata dall'Associazione L'Albero del Macramé.

«Per Hybrid Festival ho voluto creare un ecosistema artistico che integrasse memoria, scoperta e creatività. Realizzare un evento che interagisse a più livelli con la cittadinanza e la rendesse più partecipe alla creazione di una mappa comune sempre più interattiva, smart e dialogante», spiega il direttore artistico della kermesse Raffaele Irace.

La cordata di cui Fondazione Cirko Vertigo è capofila nella sezione italiana di progetto Dialog City, insieme ai partner italiani Comune di Mondovì, Cfp Cemon e Ciac, coordinata da Federico Fazari, ha lavorato in costante sinergia con i partner internazionali. Dialog City si propone di partire da un nuovo modo di pensare per rendere comprensibile e applicabile la trasformazione digitale. L'obiettivo è quindi quello di combinare gli spazi dedicati all'aggregazione sociale alla digitalizzazione urbana, nel rispetto dell'ambiente e delle politiche ecosostenibili.

Il festival si articolerà tra workshop e un nuovo format di spettacolo, ideato dal coreografo Raffaele Irace, chiamato "24 Ore x 24 Minuti", in cui due danzatori, Marco Volta e Rosalie Wanka, si troveranno a condividere uno spazio scenico, in questo caso differenti location della città di Mondovì, per 24 ore, al termine delle quali dovranno presentare una performance della durata di almeno 24 minuti. Le iniziative saranno trasmesse in diretta streaming, tramite l'app blucinQue Nice e il sito di Fondazione Cirko Vertigo.

Durante il festival, oltre alla performance di 24 ore di danza, che coinvolgerà anche gli abitanti della città cuneese, è in programma il Game Jam, laboratorio partecipativo cui prenderà parte la cittadinanza, che sarà realizzato in parallelo e trasmesso in collegamento con la città di Aschaffenburg in Germania, partner capofila del progetto Dialog City.

Tre i workshop di danza e studio della performance in programma, definiti dal loro ideatore Raffaele Irace "esperienze", della durata di circa due ore ciascuno. La prima esperienza sarà centrata sul concetto di scoperta, la seconda su quello di creazione, la terza e ultima sul concetto di composizione. I workshop saranno condotti dai danzatori e coreografi professionisti Daniela Paci, Cecilia Castellari e Davide Degano.

Durante il festival, infine, si assisterà alla restituzione pubblica della residenza artistica di Anne Fehres e Luke Conroy, duo multidisciplinare selezionato dal Dialog City Art for public residence programme. Anne e Luke per quattro settimane hanno osservato la comunità locale di Mondovì e sono entrati in contatto e dialogo con essa attraverso due workshop rivolti a tutti. Il risultato della residenza artistica sarà una composizione fotografica su larga scala che verrà esposta al pubblico durante il Festival.

"Dialog City is a smart city". È questa l'idea da cui è nato il progetto europeo Dialog City. Qual è il concetto del nostro futuro comune e come svilupparlo attraverso la tecnologia senza focalizzarsi su quest'ultima in sé e per sé? L'arte è un buon mezzo per raggiungere questo scopo? Dialog City intende incrementare l'accessibilità alla cultura attraverso un approccio dialogico, sviluppando nuove pratiche su come collegare l'innovazione digitale alla partecipazione fisica dei cittadini. In questo modo Dialog City crea un ambiente digitale urbano socialmente



inclusivo, ecologico ed economicamente sostenibile. Dialog City è composto da sette partner di progetto che hanno sede in città di piccole e medie dimensioni in cinque Paesi europei: comprende archivi e musei cittadini, attivisti urbani e architetti sociali, organizzazioni culturali e un istituto di arte circense contemporanea, Fondazione Cirko Vertigo per l'appunto, nonché strutture di formazione profes-

sionale. Negli ultimi anni, il termine Smart City è entrato profondamente nel linguaggio e nei nostri schemi di pensiero. Indica una città digitalizzata che utilizza la tecnologia per raccogliere dati, controllare processi e offrire servizi. Si va dall'amministrazione elettronica ai trasporti pubblici a guida autonoma, fino alle soluzioni intelligenti per la gestione degli edifici. Quasi tutti i settori ad alta intensità di dati possono essere registrati, analizzati e ottimizzati di conseguenza. Ma la trasformazione digitale è più una mentalità che un'innovazione puramente tecnica.

Attraverso lo sviluppo di una piattaforma di archivio cittadino, contributo della città di Graz (Austria), la creazione di un kit di strumenti per il design thinking for future literacy, ovvero la costruzione di competenze formative sul concetto di costruzione del futuro, e l'attuazione di workshop tenuti da artisti professionisti, l'iniziativa intende fornire ai cittadini di tutte le comunità coinvolte una sorta di bussola di fronte alla crescente complessità del nostro mondo globalmente interconnesso.

L'obiettivo della future literacy è quello di sviluppare una metodologia prototipo e generare idee creative che trasformeranno il modo in cui i cittadini immaginano e abbracciano le città future, che sono oggi caratterizzate da rapidi cambiamenti tecnologici e crisi imprevedibili, ridefinendo il ruolo dei cittadini stessi nelle future città intelligenti e negli ecosistemi complessi. In questo contesto l'arte e gli artisti sono utilizzati come mediatori e potenziali formatori.





Succede a luglio e agosto

DI ALICE QUAGLINO

Dal 1° al 22 luglio

CIRCO: SUL FILO E HYBRID

Fino al 9 luglio è ancora e sempre *Sul Filo del Circo* a Grugliasco (TO), il festival internazionale di riferimento per il circo contemporaneo, diffuso tra Parco Culturale Le Serre e borgate Lesna, Paradiso, Gerbido a Grugliasco (TO). Il centro di produzione blucinQue/Nice questo mese chiama a esibirsi sui palchi Accademia Cirko Vertigo, Le Contrebande, Cie Colokolo, INAC, Fedec, Salement Cirque. Dal 20 al 22 luglio da non perdere anche il bellissimo progetto *Hybrid Festival (Dialog City)* organizzato da Fondazione Cirko Vertigo, a Mondovì (CN). Un'allegria invasione della città in cui sperimentare con: una performance di 24 ore di danza, il laboratorio partecipativo Game Jam realizzato in parallelo con la città tedesca di Aschaffenburg, una composizione fotografica risultato della residenza artistica di Anne Fehres e Luke Conroya, i workshop di danza e studio della performance. 9/12 euro per gli spettacoli di Sul Filo del Circo.
www.cirkovertigo.com

Sabato 1° e domenica 2 luglio

LO SPAZIO AI BAMBINI

Come ogni primo weekend del mese non perdetevi l'appuntamento family da Infini.to - Planetario di Torino a Pino Torinese (TO): visita libera al museo, proiezione in planetario del corto animato scientifico e, in occasione dell'Asteroid Day, Funlab - Crateri "fai da te" con attività STEM (da 6 a 11 anni). Ingresso alle ore 14.30 e alle ore 17. Accessibile su ruote. 11/13 euro ingresso, 5/6 euro laboratorio, gratuito 0-5 anni.
www.planetarioditorino.it

Dal 1° luglio

ESTATE IN SCENA TRG

Anche con l'arrivo del supercaldo prosegue l'estate ragazzi della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino: dal 3 al 28 luglio circa (e dal 28 agosto all'8 settembre) si può partecipare a *Piccole mani, piccoli piedi, grandissime idee* (3-6 anni) o a *Centro Estivo Teatrale e Theatre Camp* (6-14 anni). Per gli amanti degli spettacoli nell'Arena

all'aperto di Casa TRG ecco anche il cartellone estivo: il 1° e il 22 luglio in *Harold, liberi tutti* di Teatrosequenza gli attori improvvisano con pubblico e musicista (+6); domenica 2, 9, 16 e 23 spettacolo e merenda con *L'albero dei regali* di Fondazione TRG, gioco teatrale interattivo con due fratelli e una pianta parlante che ogni volta raccontano un tema ecologico diverso (+3); sabato 8 *L'arena in danza* è un fastoso Gran Gala Estivo per tutti a cura di Compagnia EgriBiancoDanza; domenica 9 è *Baby Magic Show* di e con Trik & Trak (Mario Fasson) e Circolo Amici della Magia, messaggeri di fantasia, solidarietà e pace; il 15 luglio si scopre che *La felicità è uno schiaffo*, spettacolo di Teatro della Caduta sull'importanza delle piccole cose (+12); domenica 16 torna il Circolo Amici della Magia con *La Porta della Magia* di Beppe Brondino e Madame Zorà, tra mentalismo, sand art, telepatia e manipolazione di oggetti. Accessibile su ruote. 6/8 euro spettacoli, a partire da 110 euro estate ragazzi, prenotazione obbligatoria.
www.casateatroragazzi.it

TO | www.giovanigenitori.it | Luglio/Agosto 2023

A Mondovì c'è (decisamente!) qualcosa da fare

La città lancia gli eventi estivi: concerti, evento Lego, cinema all'aperto, circo e arte di strada, i Doi Pass, artigianato, le Bocce quadre e tanto altro

■ MONDOVI

(m.t.) - Alla faccia di chi dice che a... «Mondovì non c'è mai niente da fare»: il cartellone degli eventi estivi 2023 per la città è decisamente ampio. L'Amministrazione ha scelto di presentare in un'unica occasione, con un calendario unificato, tutti gli eventi, la mattina di sabato 17 giugno. Ed è stato interessante, perché ha consentito di dare uno sguardo "panoramico" all'offerta. Con una nota interessante, che è stata sottolineata dal sindaco e dall'assessore Terreno: la maggior parte di questi eventi sono gratuiti per il pubblico.

GIUGNO: TEATRO E LEGO

Oltre alla stagione teatrale già in corso, mercoledì 21 giugno a Mondovì Piazza va in scena l'opera "Eloise" di Karl Jenkins, interpretata dal Coro e dall'Orchestra del sistema Scuole Accademia Montis Regalis. Venerdì 23 giugno appuntamento di "Mondovimusica" con The Complete 21st Century Flutist - The Global Artist in Concert in sala "Ghislieri". Infine, domenica 25 giugno doppio appuntamento a Breo col mercatino dell'usato in piazza Ellero e l'expo di Lego "Mondovì Bricks" in centro (vedi articolo a lato). La Stagione teatrale, come detto, è in corso: giovedì 29 giugno sul palco di piazza d'Armi Pennacchi in "Pojana e i suoi fratelli"

LUGLIO: CONCERTI, CIRCO, DOI PASS

A luglio c'è davvero l'imbarazzo della scelta. Cominciamo dalla musica, coi mega concerti del MOV Summer Festival a Mondovicino Outlet Village, che porterà a Mondovì nomi big interessanti sia per i giovanissimi, come Clara (13 luglio) e anche uno spettacolo ad agosto, il live di Gianmaria (3 agosto), sia per gli ascoltatori affezionati agli anni '90, con Raf (20 luglio) e gli Eiffel 65 (27 luglio). Poi c'è il "Cinema sotto le stelle" in piazza Mag-

giore, il martedì sera (4-11-18-25 luglio) e, in parallelo, i "Doi Pass 2023" organizzati dall'Associazione "La Funicolare" nei mercoledì 5, 12, 19 e 26 luglio, sempre con inizio alle 21 (in caso di maltempo in una delle date stabilite, la serata è rinviata al 2 agosto), che porteranno a Mondovì nella prima data il concerto (come sempre gratuito) dei Tropea di X Factor 2022. Sempre a luglio, un altro dei

grandi eventi su cui il Comune ha voluto puntare: il Festival di arte di strada e circense "Piazza di Circo" organizzato dal Comune al fianco di Macramè e di Cirko Vertigo (1-2 luglio, 8-9 luglio e dal 13 al 23 luglio), che porteranno in città anche il primo Hybrid Festival: l'evento al completo verrà presentato nei prossimi giorni. Non è finita qua: c'è ancora l'evento di "Mondovì e motori" dedicato alle auto

d'epoca (dal 21 al 23 luglio, che avrà come ospite d'eccezione il car designer Giorgetto Giugiaro).

AGOSTO: ARTIGIANATO, BOCCE QUADRE, PALIO, CALCIO

Ad agosto, altra carrellata di eventi. Si comincia con le Bocce quadre, che portano a Mondovì sia il Campionato

che il talk show "ParalleleBipedi" (dal 4 al 6 agosto), con ospiti di rilievo come Dario Vergassola, Pietro Galeotti e Omar Pedrini. Dall'11 al 15 agosto arriva l'immane Mostra dell'Artigianato Artistico, anche questa in mano all'Associazione "La Funicolare", clou assoluto dell'agosto a Mondovì Piazza che da anni cresce in qualità portando in città espositori di rilievo davvero alto. Poi il 25

agosto comincia il Palio dei Rioni, che quest'anno (a causa dei lavori a parco Europa) gioca la carta della novità con la location spostata in piazzale Giardini. E arriva anche un nuovo evento sportivo ovvero il Torneo di calcio under 17 "Alba dei Campioni" dal 29 al 31 agosto che porterà a Mondovì anche protagonisti della Serie A.

SETTEMBRE: ILLUSTRAZIONI E UN NUOVO EVENTO

Grande chiusura a settembre, col ritorno del raduno di moto Vespe "Vespanic" il 3 settembre in piazza Maggiore, poi il Festival "Illustra-

da" sempre a Piazza (dall'8 al 10 settembre) il salone del libro illustrato che quest'anno gode di un vero e proprio gemellaggio con Edizioni Gribaud. Il 17 settembre la Music Run Parade di "Sport in piazza", evento tutto nuovo, a base di musica dj e pensato per un target molto più giovanile rispetto agli altri appuntamenti. «Un cambio di passo - ha detto il sindaco Luca Robaldo - per portare a Mondovì tanti eventi, per un pubblico diversificato. Ringraziamo le categorie dei commercianti ed esercenti che terranno aperte le vetrine nei giorni degli eventi».





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

NELL'AMBITO DI PIAZZA DI CIRCO

Ecco l'Hybrid festival, evento formativo

Il festival Piazza di Circo ospiterà anche l'evento formativo e inclusivo Hybrid Festival. La formazione, lo sguardo al futuro inteso come crescita dei talenti è alla base dell'evento e dello storico sodalizio come la prestigiosa Fondazione Cirko Vertigo che nel contesto di Piazza di Circo porterà a Mondovì l'Hybrid Festival, doretto artistico Raffaele Irace. Dal 20 al 22 luglio la Fondazione Cirko Vertigo, partner del Progetto Europeo Dialog City insieme a City of Aschaffenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis, Quatorze, nell'ambito del programma dell'Unione Europea Creative Europe, invaderà la città e le strade di Mondovì con un obiettivo ambizioso:

combinare gli spazi dedicati all'aggregazione sociale alla digitalizzazione urbana, nel rispetto dell'ambiente e delle politiche ecosostenibili. Nella sezione italia-

na del progetto sono coinvolti il Comune di Mondovì, CFP CEMON e CIAC, coordinata da Federico Fazari. Il Festival si articolerà tra workshop e un nuovo format di spettacolo, ideato dal coreografo Raffaele Irace, chiamato 24 Ore x 24 Minuti, in cui due danzatori, Marco Volta e Rosalie Wanka, si troveranno a condividere uno spazio scenico – in questo caso differenti location della città di Mondovì – per 24 ore, al termine delle quali dovranno presentare una performance della durata di almeno 24 minuti.

Le iniziative saranno trasmesse in diretta streaming, tramite l'app blucinQue Nice e il sito Fondazione Cirko Vertigo. In programma durante il Festival anche il Game Jam, laboratorio partecipativo cui prenderà parte la cittadinanza, che sarà realizzato in parallelo e trasmesso in collegamento con la città di Aschaffenburg in Germa-

nia, partner capofila del progetto Dialog City.

Tre i workshop di danza della durata di circa due ore ciascuno. Ognuna avrà un tema: scoperta, creazione e composizione. I workshop saranno condotti dai danzatori e coreografi professionisti Daniela Paci, Cecilia Castellari e Davide Degano. Durante il festival, infine, si assisterà alla restituzione pubblica della residenza artistica di Anne Fehres e Luke Conroy, duo multidisciplinare selezionato dal Dialog City Art for public residence programme. Anne e Luke per quattro settimane osserveranno la comunità locale di Mondovì ed entreranno in contatto e dialogo con essa attraverso specifiche attività di coinvolgimento. Il risultato della residenza artistica sarà una composizione fotografica su larga scala che verrà esposta al pubblico durante il festival.



Evento nell'evento: "Hybrid Festival"

Dal 20 al 22 luglio circensi all'opera
in simultanea a Mondovì
e all'estero per "24 Ore x 24 Minuti"

MONDOVÌ

(m.t.) - Lo hanno definito "un ecosistema d'arte". Se quando sentite la parola "Festival" pensate a un evento ampio ma comunque circoscritto, cancellate tutto: l'Hybrid Festival che arriverà a Mondovì dal 20 al 22 luglio gioca su un altro livello. Promosso e organizzato da Fondazione Cirko Vertigo, è una "mini-invasione" della città da parte di artisti di strada. Fa parte di un contesto che si chiama "Dialog city": unire l'arte di strada e il digitale, "combinare gli spazi dedicati all'aggregazione sociale alla digitalizzazione urbana, nel rispetto dell'ambiente e delle politiche ecosostenibili".

LO SPETTACOLO "DI 24 ORE"

È un nuovo format di spettacolo, ideato dal coreografo Raffaele Irace, chiamato "24 ore x 24 minuti", in cui due danzatori, Marco Volta e Rosalie Wanka, si troveranno a condividere uno spazio scenico - in questo caso differenti location della città di Mondovì - per 24 ore, al termine delle quali dovranno presentare una performance della durata di almeno 24 minuti. Le iniziative saranno trasmesse in diretta streaming, tramite l'app blucinQue Nice e il sito di Fondazione "Cirko Vertigo". Una vera e propria maratona creativa che sarà seguibile sia dal vivo, senza necessità di prenotazione, sia in diretta streaming tramite l'app blucinQue Nice, scaricabile gratuitamente, e il sito di Fondazione "Cirko Vertigo". Le 24 ore di streaming inizieranno il 21 luglio alle ore 21 da piazza Maggiore. Lo spettacolo finale è previsto il 22 luglio alle ore 22 sempre in piazza Maggiore. Nel dettaglio: dalle 21 alle 23,30 del 21 luglio i due danzatori inizieranno la loro creazione in piazza Maggiore. Da mezzanotte fino alle 14 del 22 luglio sarà il Museo della Ceramica a ospitarli. A seguire, dalle 14,30 alle 17 del 22 luglio si sposteranno al Belvedere, per terminare, dalle 17,30 alle 22, di nuovo in Piazza Maggiore, sede dello spettacolo conclusivo.

WORKSHOP, GAME-JAM OPERA D'ARTE "CITTADINA"

Tre i workshop di danza e studio della performance in programma, definiti dal

loro ideatore Raffaele Irace "esperienze", della durata di circa due ore ciascuno. Sono aperti a danzatori professionisti e amatoriali, performer, acrobati, attori, ma anche a chiunque abbia voglia di mettersi in gioco muovendo il proprio corpo. Saranno condotti dai danzatori e coreografi professionisti Daniela Paci, Cecilia Castellari e Davide Degano. La prima esperienza, quella della "Scoperta", sarà organizzata in piazza Maggiore il 21 luglio dalle 17,30 alle 19,30, la seconda esperienza, dedicata alla "Cre-

azione", il 22 luglio dalle 10,30 alle 12,30 presso il Belvedere e infine la terza esperienza, il cui focus sarà sulla "Composizione", tornerà in piazza Maggiore il 22 luglio dalle 15,30 alle 18,30.

Poi c'è il game-jam "Imagine our future": un laboratorio partecipativo che sarà realizzato in parallelo e trasmesso in collegamento con la città di Aschaffenburg in Germania. Diversi team in loco, ad Aschaffenburg e Mondovì, svilupperanno idee di gioco su un tema specifico: il cambiamento climatico, l'attuale crisi economica e le interdipendenze globali. I gruppi sono già stati selezionati, la Game Jam è in programma presso il Palazzo di Città di Mondovì il 20 luglio dalle 15 alle 19, il 21 luglio dalle 10 alle 17 e il 22 luglio dalle 10 alle 13.

Durante il Festival, nella giornata del 20 luglio alle ore 20 nei pressi della Torre del Belvedere, si assisterà alla restituzione pubblica della residenza artistica di Anne Fehres e Luke Conroy, che per un mese (ospiti grazie al CFP Cemon) hanno "osservato" Mondovì e hanno elaborato una composizione fotografica su larga scala, stampata dalla Cooperativa Arcobaleno che verrà esposta al pubblico durante il Festival.



Anne Fehres e Luke Conroy
in visita ad Arteatelier



A luglio torna “Piazza di Circo”

Le piazze della città del Belvedere torneranno ad essere palco per le arti circensi. Per il sesto anno torna il Festival “Piazza di Circo”. L'evento, organizzato dalla sua prima edizione dell'Albero del Macramé, è fra i pochi entrati a far parte dei festival non competitivi riconosciuti a livello ministeriale ed ha il sostegno, oltre che del Dicastero, della Regione Piemonte e del Comune di Mondovì. Due anteprime e un ricco programma di spettacoli per tutto il mese di luglio. Il fil rouge della rassegna resta l'inclusione: annullare i confini, superare le differenze di lingua, cultura, provenienza.

Palchi in piazza Maggiore e sul piazzale della Repubblica dove torna lo Chapiteau del “Teatro delle Foglie” che ospiterà molte compagnie, ma porterà soprattutto il suo spettacolo “Ballata d'Autunno”. Il Festival porterà a Mondovì anche lo spettacolo di Artemakia. Sarà a Mondovì Tino Fimiani, con il suo “Da grande avrei voluto fare

il nano”. E ancora Salement Cirque. Suggestiva l'assegnazione dell'anteprima, sabato 1° luglio, affidata alla funambola portoghese Ponto de Partida. Da Friburgo arriverà Toc-Toc, prestigiosa scuola ludico educativa. Torna Piazza Aperta: mercoledì 19 luglio, unico evento al Polo Culturale delle Orfane. La vincitrice della prima edizione è Julia Tanner, che proporrà a Mondovì, sempre il 19 luglio, una nuovissima creazione.

Il Festival “Piazza di Circo” ospiterà anche l'evento formativo e inclusivo Hybrid Festival. Dal 20 al 22 luglio la Fondazione Cirko Vertigo, partner del Progetto Europeo Dialog City insieme a City of Aschafenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis, Quatorze, nell'ambito del programma dell'Unione Europea Creative Europe, invaderà la città e le strade di Mondovì con un obiettivo ambizioso: combinare gli spazi dedicati all'aggregazione sociale alla digitalizzazione urbana, nel rispetto dell'ambiente e delle politiche ecosostenibili.



Assieme a "Piazza di Circo" anche "Hybrid Festival"

Un evento internazionale di "Cirko Vertigo" che coinvolge Mondovì e altre città europee

Il Festival "Piazza di Circo" ospiterà anche l'evento formativo e inclusivo "Hybrid Festival". Dal 20 al 22 luglio la Fondazione "Cirko Vertigo", partner del Progetto Europeo Dialog City insieme a City of Aschaffenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis, Quatorze, nell'ambito del programma dell'Unione Europea Creative Europe, invaderà la città e le strade di Mondovì. La direzione artistica è di Raffaele Irace, che spiega: «Per Hybrid Festival, ho voluto creare un ecosistema artistico che integrasse memoria, scoperta e creatività. Realizzare un evento che interagisse a più livelli con la cittadinanza e la rendesse più partecipe alla creazione di una mappa comune sempre più interattiva, smart e dialogante». La cordata di cui Fondazione Cirko Vertigo è capofila nella sezione italiana di progetto Dialog City, insieme ai partner italiani Comune di Mondovì, CFP CEMON e CIAC, coordinata da Federico Fazari, ha lavorato in costante sinergia con i partner internazionali. «La nostra città conferma la propria vocazione artistica e cultura-



le - il commento del sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, e dell'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno -, integrando la nuova proposta dell'Hybrid Festival all'interno del già rodato programma di "Piazza di Circo". Siamo orgogliosi e onorati di poter ospitare un evento di tale portata che per tre giorni impreziosirà il nostro centro storico con il suo respiro internazionale».

DI CHE SI TRATTA?

Il Festival si articolerà tra workshop e un nuovo format

di spettacolo, ideato dal coreografo Raffaele Irace, chiamato "24 ore x 24 minuti", in cui due danzatori, Marco Volta e Rosalie Wanka, si troveranno a condividere uno spazio scenico - in questo caso differenti location della città di Mondovì - per 24 ore, al termine delle quali dovranno presentare una performance della durata di almeno 24 minuti. Le iniziative saranno trasmesse in diretta streaming, tramite l'app blucinQue Nice e il sito di Fondazione "Cirko Vertigo".

Durante i tre giorni di Festival, oltre alla perfor-

mance di 24 ore di danza, che coinvolgerà anche gli abitanti della città, è in programma il Game Jam, laboratorio partecipativo cui prenderà parte la cittadinanza, che sarà realizzato in parallelo e trasmesso in collegamento con la città di Aschaffenburg in Germania, partner capofila del progetto Dialog City.

Tre i workshop di danza e studio della performance in programma, di circa due ore ciascuno. Durante il Festival, infine, si assisterà alla restituzione pubblica della residenza artistica di Anne Fehres e

Luke Conroy, che per quattro settimane osserveranno la comunità locale di Mondovì ed entreranno in contatto e dialogo con essa attraverso due workshop rivolti a tutti. Il risultato della residenza artistica sarà una composizione fotografica su larga scala che verrà esposta al pubblico durante il Festival. Il pubblico presente assiste alle prove e può interagire con gli artisti e dare input per la creazione dello spettacolo, consegnando suggerimenti sotto forma di testo scritto su un foglio. Una videocamera trasmette in streaming online le 24 ore di prova e una chat room collega il pubblico del web con i danzatori, consentendo l'interazione anche tramite chat. Una vera e propria maratona creativa che sarà seguibile sia dal vivo, senza necessità di prenotazione, sia in diretta streaming tramite l'app blucinQue Nice, scaricabile gratuitamente, e il sito di Fondazione "Cirko Vertigo". Le 24 ore di streaming inizieranno il 21 luglio alle ore 21 da piazza Maggiore. Lo spettacolo finale è previsto il 22 luglio alle ore 22 sempre in piazza Mag-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La magia del circo nelle piazze di Mondovì con oltre venti spettacoli

A luglio gli appuntamenti del festival "Piazza di circo" con palchi nelle piazze e lo chapiteau del Teatro delle Foglie. Tema della manifestazione l'inclusione

Mondovì - (s.al). Torna per il sesto anno il Festival Piazza di Circo a caratterizzare le piazze della città del Belvedere con due anteprime e un ricco programma di spettacoli per tutto il mese di luglio.

Fil rouge della manifestazione sarà il tema dell'inclusione: annullare i confini, superare le differenze di lingua, cultura, provenienza. L'evento dal carattere internazionale propone compagnie con più di venti spettacoli. I palchi saranno ubicati in Piazza Maggiore e sul piazzale della Repubblica dove torna lo

Chapiteau del Teatro delle Foglie che ospiterà molte compagnie, ma porterà soprattutto il suo spettacolo: Ballata d'Autunno. L'opera multidisciplinare che unisce il teatro d'ombra, il mimo, l'acrobatica aerea, la danza, la manipolazione e il clown. Il Festival porterà a Mondovì anche lo spettacolo di Artemakia, favola acrobatica. Presente Tino Fimiani, clown, illusionista, mago, cabarettista con il suo "Da grande avrei voluto fare il nano". E ancora Salement Cirque con lo stile cabaret.

Sabato 1° luglio sarà la vol-

ta della funambola portoghese Ponto de Partida. Da Friburgo arriva Toc Toc prestigiosa scuola ludico educativa che porta a Mondovì artisti giovanissimi. Musica dal vivo insieme ad una struttura multidisciplinare che mischia diverse discipline circensi. Nel discorso nuove generazioni si inserisce il ritorno di Piazza Aperta mercoledì 19 luglio, unico evento al Polo Culturale delle Orfane dove i giovani artisti presentano performance inedite. L'artista selezionato da una giuria esterna sarà premiato e inserito nel-

la programmazione del Festival Piazza di Circo edizione 2024. Il festival Piazza di Circo ospita anche l'evento formativo e inclusivo Hybrid Festival e Fondazione Cirko Vertigo. Dal 20 al 22 luglio la Fondazione Cirko Vertigo, partner del Progetto Europeo Dialog City insieme a City of Aschaffenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis, Quatorze, nell'ambito del programma dell'Unione Europea Creative Europe, invaderà la città e le strade di Mondovì con un obiettivo ambizioso: combinare gli spazi dedicati all'ag-

gregazione sociale alla digitalizzazione urbana, nel rispetto dell'ambiente e delle politiche ecosostenibili. Nella sezione italiana sono coinvolti Comune di Mondovì, Cfp Cemon e Ciac, coordinata da Federico Fazari. Il Festival si articolerà tra workshop e un nuovo format di spettacolo, ideato dal coreografo Raffaele Irace, chiamato 24 Ore x 24 Minuti. Le iniziative saran-

no trasmesse in diretta streaming tramite l'app blu cinque Nice e il sito Fondazione Cirko Vertigo. In programma anche il laboratorio partecipativo con la cittadinanza in collegamento con la città di Aschaffenburg in Germania. Tre i workshop di danza della durata di circa due ore ciascuno. Ognuno avrà un tema: scoperta, creazione e composizione.



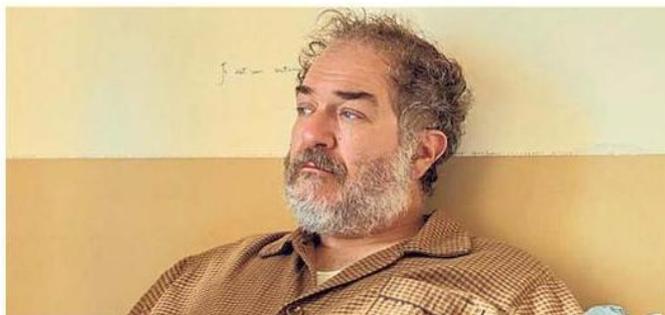
IERI IL COMUNE HA PRESENTATO LE INIZIATIVE FINO A SETTEMBRE

Dal Pojana alla Piazza di Circo Il lungo calendario di Mondovì

ZAIRA MUREDDU
MONDOVÌ

Ieri mattina Mondovì ha presentato il ricco calendario di eventi programmati da giugno a settembre. «In tre parole: Mondovì, che spettacolo - spiega l'assessore agli Eventi, Alessandro Terreno -, musica, arte, teatro e sport sono alla base della programmazione che è merito dell'impegno di tante associazioni culturali e sportive, senza le quali non sarebbe possibile un'offerta così ampia». Tutte presenti ieri mattina.

Varate anche la stagione concertistica e quella teatrale. Maurizio Lastrico il primo artista ieri sera sul palco a cielo aperto di piazza d'Armi. «Il tutto esaurito dei 500 posti a sedere è un buon inizio», il



L'attore Andrea Pennacchi sarà in città il 29 giugno

commento del sindaco Luca Robaldo. A giugno anche l'«Eloise» di Jenkins (21 giugno), Andrea Pennacchi con lo spettacolo «Pojana e i suoi fratelli» (29 giugno) e, per la prima volta a Mondovì, «Bricks» (25 giugno), ovvero il mercatino per gli appassionati di Lego, con 20 esposito-

ri. L'assessore Terreno ha annunciato ogni evento.

Fra le conferme: la Mostra dell'Artigianato, i mercoledì di luglio dei Doi Pass (che il 5 porteranno i Tropea), poi il Palio Montis Regalis, Illustrada e i «Feu dla Madonna». Senza scordare l'XI edizione del Campionato nazionale

di bocce quadre, condotto da Dario Vergassola. E il Festival Piazza di Circo, che inaugura gli eventi di luglio con spettacoli di arte circense dal 1° al 23. In quest'ambito si svolgerà anche l'Hybrid Festival della Fondazione Cirko Vertigo, dal 21 al 23 luglio. «Due eventi di portata internazionale, grazie alle compagnie coinvolte», ha ricordato Terreno.

Per gli appassionati delle quattro ruote, torna «Mondovì e Motori». Mondovicino ospiterà, invece, il Summer Festival: quattro date, 4 artisti fra i quali Raf (20 luglio).

Ma non solo. L'assessore Terreno ha anche parlato di «welfare culturale», «perché - ha spiegato -, sono previsti progetti sociali per i giovani che comprendono anche eventi di sensibilizzazione al consumo consapevole di alcol e droghe e all'inclusione». Il programma è sul sito del Comune, sui flyer e online, scaricabile grazie a un Qr Code e aggiornato in tempo reale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



A luglio torna “Piazza di Circo”

Date dal 1° al 23 luglio su tre piazze.

Si ripresenta lo Chapiteau del “Teatro delle Foglie”.

Anche l'Hybrid Festival della Fondazione Cirko Vertigo

■ MONDOVI

Le piazze della città del Belvedere torneranno ad essere palco per le arti circensi. Per il sesto anno torna il Festival “Piazza di Circo”. L'evento, organizzato dalla sua prima edizione dell'Albero del Macramè, è fra i pochi entrati a far parte dei festival non competitivi riconosciuti a livello ministeriale ed ha il sostegno, oltre che del Dicastero, della Regione Piemonte e del Comune di Mondovì. Due anteprime e un ricco programma di spettacoli per tutto il mese di luglio. Il fil rouge della rassegna resta l'inclusione: annullare i confini, superare le differenze di lingua, cultura, provenienza.

I PALCHI

Palchi in piazza Maggiore e sul piazzale della Repubblica dove torna lo Chapiteau del “Teatro delle Foglie” che ospiterà molte compagnie, ma porterà soprattutto il suo spettacolo “Ballata d'Autunno”. Il Festival porterà a Mondovì anche lo spettacolo di Artemakia. Sarà a Mondovì Tino Fimiani, con il suo “Da grande avrei voluto fare il nano”. E ancora Salement Cirque: compagnia che esce dalla formazione universitari di Bruxelles e propone uno stile del cabaret. Suggestiva l'assegnazione dell'anteprima, sabato 1° luglio, affidata alla funambola portoghese Ponto de Partida. Il primo passo in perfetto equilibrio sopra il vuoto non è solo spettacolo, ma anche metafora della vita, del sospeso e del coraggio. Da Friburgo arriverà Toc-Toc, prestigiosa scuola ludico educativa. Torna Piazza Aperta: mercoledì 19 luglio, unico evento al Polo Culturale delle Orfane, concorso di inediti dedicato alle nuove generazioni di giovani artisti che presente-

ranno performances inedite. La vincitrice della prima edizione è Julia Tanner, che proporrà a Mondovì, sempre il 19 luglio, una nuovissima creazione che si è conclusa durante una residenza di creazione in Cascina Macramè nelle prime due settimane di luglio.

HYBRID FESTIVAL

Il Festival “Piazza di Circo” ospiterà anche l'evento

formativo e inclusivo Hybrid Festival. Dal 20 al 22 luglio la Fondazione Cirko Vertigo, partner del Progetto Europeo Dialog City insieme a City of Aschaffenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis, Quatorze, nell'ambito del programma dell'Unione Europea Creative Europe, invaderà la città e le strade di Mondovì con un obiettivo ambizioso: combinare gli spazi dedicati all'aggregazione sociale alla digitalizzazione urbana, nel

rispetto dell'ambiente e delle politiche ecosostenibili. Il Festival si articolerà tra workshop e un nuovo format di spettacolo, ideato dal coreografo Raffaele Irace, chiamato “24 Ore x 24 Minuti”, in cui due danzatori, Marco Volta e Rosalie Wanka, si troveranno a condividere uno spazio scenico per 24 ore, al termine delle quali dovranno presentare una performance della durata di almeno 24 minuti. In programma duran-

te il Festival anche il Game Jam, laboratorio partecipativo cui prenderà parte la cittadinanza, che sarà realizzato in parallelo e trasmesso in collegamento con la città di Aschaffenburg in Germania, partner capofila del progetto Dialog City. Tre i workshop di danza della durata di cir-

ca due ore ciascuno. Ognuna avrà un tema: scoperta, creazione e composizione. Tutti i dettagli verranno svelati più avanti.





Residenza artistica di Anne Fehres e Luke Conroy a Mondovì

“Dialog city”, il festival “ibrido” che interroga la città attraverso l’arte e le performance

— Si chiama “Dialog City” e si propone di partire da un nuovo modo di pensare per rendere comprensibile e applicabile la trasformazione digitale. Un festival non solo da guardare, ma da vivere, da sviluppare assieme, artisti e pubblico, un’occasione di confronto creativo sui temi caldi del futuro. L’Hybrid Festival, promosso e organizzato da Fondazione Cirko Vertigo, partner del progetto europeo Dialog City insieme a City of Aschaffenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis e Quatorze, nell’ambito del programma dell’Unione Europea Creative Europe, invaderà la città e le strade di Mondovì dal 20 al 22 luglio, sotto la direzione artistica di Raffaele Irace e nel contesto di Piazza di Circo, kermesse organizzata dall’Associazione L’Albero del Macramè. “Per Hybrid Festival ho voluto creare un ecosistema artistico che integrasse memoria, scoperta e creatività. Realizzare un evento che interagisse a più livelli con la cittadinanza e la rendesse più partecipe alla creazione di una mappa comune sempre più interattiva, smart e dialogante”, spiega il direttore artistico della kermesse, Raffaele Irace.

I PROTAGONISTI

La cordata di cui Fondazione Cirko Vertigo è capofila nella sezione italiana di progetto Dialog City, unisce quali partner italiani Comune di Mondovì,

Cfp Cemon e Ciac, ed è coordinata da Federico Fazari. “Hybrid festival è una grande opportunità per il nostro centro di formazione di poter sviluppare un progetto europeo in un territorio vocato all’arte e alla cultura – afferma Marco Lombardi, direttore del centro di formazione professionale CFP Cemon -. Unire gli artisti, da sempre pensatori e visionari, con la digitalizzazione che oggi sta condizionando il nostro presente, darà risultati importanti per la creazione di percorsi di formazione specialistica rivolta agli artisti. Siamo molto curiosi di quello che sarà il risultato di una progettualità come questa”.

WORKSHOP TRA DANZA E PERFORMANCE

Il Festival si articolerà tra workshop e un nuovo format di spettacolo, ideato dal coreografo Raffaele Irace, chiamato 24 Ore x 24 Minuti, in cui due danzatori, Marco Volta e Rosalie Wanka, si troveranno a condividere uno spazio scenico - in questo caso differenti location della città di Mondovì - per 24 ore, al termine delle quali dovranno presentare una performance della durata di almeno 24 minuti. Le iniziative saranno trasmesse in diretta streaming, tramite l’app blucinQue Nice e il sito di Fondazione Cirko Vertigo.

ANNE E LUKE, DUO MULTIDISCIPLINARE CHE INTERAGISCE CON LA CITTÀ

Durante il festival, nella giornata del 20 luglio alle ore 20 nei pressi della Torre del Belve-

dere, si assisterà alla re-

stituzione pubblica della residenza artistica di Anne Fehres e Luke Conroy, duo multidisciplinare selezionato dal Dialog City Art for public residence program. Anne e Luke già in questi giorni osservano la comunità locale di Mondovì ed entreranno in contatto e dialogo con essa. Il risultato della residenza artistica sarà una composizione fotografica su larga scala che verrà esposta al pubblico durante il Festival. Tutti potranno contribuire con i loro scatti al progetto News from home: queste fotografie, spiegano gli artisti, potranno avere qualsiasi soggetto - i propri vicini, un pasto, un oggetto, un edificio - con l’obiettivo di catturare il passato, il presente e le speranze condivise di Mondovì per il futuro. I due artisti organizzeranno due workshop intitolati “Mondovì: Past, Present, and Future”, nelle giornate del 29 giugno e del 3 luglio, aperti a tutti i cittadini interessati a sviluppare creatività, senso di collaborazione e a conoscere nuove forme di arte. Il primo workshop, rivolto a fotografi professionisti e amatori, si terrà il 29 giugno alle ore 19 in piazza Maggiore. Il secondo workshop, rivolto a bambini e teenager, si terrà in via Conti di Sambuy 26 alle ore 14.

Nella foto Luke Conroy e Anne Fehres



Online Press Review

Hybrid Festival

Mondovì 2023

https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2023/07/18/hybrid-festival-a-mondovi-dal-20-al-22-luglio_62667b79-46b4-4883-a4d0-77318ec4637e.html

Ae / Regione Piemonte

Naviga

Hybrid Festival a Mondovì dal 20 al 22 luglio



Promosso da Cirko Vertigo.
Ispirato alla trasformazione
digitale

TORINO, 18 luglio 2023, 18:03
Redazione ANSA

ANSAcheck
notizie d'origine certificata

←
- RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 20 al 22 luglio Mondovì, nel cuneese, diventa la casa di chi vuole, pubblico compreso, sperimentare nuove forme di performing con l'Hybrid Festival-Dialog City organizzato da Fondazione Cirko Vertigo, partner del progetto europeo Dialog City insieme a City of Aschaffenburg, Stadtarchiv Graz, Culturepolis e Quatorze, nell'ambito del programma dell'Unione Europea Creative Europe.

Le strade saranno invase da spettacoli e workshop, sotto la direzione artistica di Raffaele Irace e nel contesto di Piazza di Circo, organizzata dall'Associazione L'Albero del Macramè.

"Per Hybrid Festival ho voluto creare un ecosistema artistico che integrasse memoria, scoperta e creatività, che interagisse con la cittadinanza in modo interattivo", spiega il direttore Irace.

La cordata di cui Fondazione Cirko Vertigo è capofila nella sezione italiana di progetto Dialog City, ha lavorato con i partner internazionali sul tema della trasformazione in digitale.

"Mondovì conferma la sua vocazione culturale - commenta il sindaco Luca Robaldo - integrando l'Hybrid Festival all'interno del già rodato programma di Piazza di Circo".

"Hybrid festival' è una grande opportunità per il nostro centro di formazione per sviluppare un progetto europeo in un territorio vocato all'arte e alla cultura", afferma Marco Lombardi, direttore di Cfp Cemon.

Il Festival si articolerà tra workshop e un nuovo format, ideato dal coreografo Raffaele Irace, chiamato 24 Ore x 24 Minuti, in cui due danzatori, Marco Volta e Rosalie Wanka, condivideranno uno spazio scenico, in questo caso differenti location di Mondovì, per 24 ore, al termine delle quali presenteranno una performance di 24 minuti.

https://www.cuneodice.it/varie/monregalese/a-mondovi-e-tempo-del-festival-piazza-di-circo_75215.html

<https://www.quotidianopiemontese.it/2023/06/21/mondovi-arriva-hybrid-festiva-dal-20-al-22-luglio/>

<https://www.targatocn.it/2023/06/21/sommario/monregalese/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/hybrid-festival-mondovi-video.html>

<https://www.provinciagranda.it/home/2023/06/21/news/mondovi-e-pronta-a-trasformarsi-in-palco-per-piazza-di-circo-13090/>

https://www.modernews.online/25929_hybrid-festival-di-fondazione-cirko-vertigo-dal-20-al-22-luglio-a-mondovi-larte-e-la-cultura-invadono-la-citta/

<https://www.targatocn.it/2023/07/12/sommario/monregalese/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/hybrid-festival-mondovi.html>

https://www.cuneodice.it/varie/monregalese/hybrid-festival-a-mondovi-la-kermesse-di-cirko-vertigo_76235.html

https://www.modernews.online/26423_hybrid-festival-di-fondazione-cirko-vertigo-dal-20-al-22-luglio-a-mondovi-larte-e-la-cultura-invadono-la-citta-2/

<https://www.notiziepiemonte.it/index.php/cultura/33-teatro-danza/15399-hybrid-festival-si-presenta-20-22-luglio-a-mondovi>

<https://www.provinciagranda.it/home/2023/07/19/news/festival-piazza-di-circo-ultima-settimana-di-spettacoli-13326/>

https://www.cuneodice.it/eventi/monregalese/a-mondovi-dal-20-al-22-luglio-c-e-l-hybrid-festival_76483.html